



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DI AREA C - POSIZIONE ECONOMICA C1
CCNL FUNZIONI CENTRALI, PROFILO DI FUNZIONARIO ARCHIVISTA**

L'Accademia della Crusca

Vista la legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), art. 1, comma 369, che autorizza l'Accademia della Crusca ad assumere “mediante apposita procedura concorsuale per titoli ed esami, un contingente di personale di due unità, appartenenti all'area C, posizione economica C1, e di una unità appartenente all'area B, posizione economica B1”;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il d.lgs. n. 198/2006 e s.m.i. che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Visto lo Statuto dell'Accademia della Crusca, approvato con Decreto del Ministro per i Beni e le attività culturali 8 settembre 2011;

Vista la deliberazione n. 29 del Consiglio Direttivo dell'Accademia del 12 marzo 2019 di approvazione dei profili professionali;

Vista la deliberazione n. 182 del Consiglio Direttivo dell'Accademia del 29 novembre 2021 di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2021-2023;

Vista la deliberazione n. 181 del Consiglio Direttivo dell'Accademia del 29 novembre 2021 di approvazione del presente bando;

Visto il CCNL Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale di area C - posizione economica C1 - CCNL Funzioni Centrali, con profilo di funzionario archivista.

Le modalità della procedura concorsuale sono disciplinate dal presente bando, nonché dalle norme di legge vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso. La partecipazione da parte dei candidati comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il trattamento economico è quello previsto per la corrispondente area e posizione economica, come stabilito dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni centrali vigente nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare e sarà assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per legge.

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni centrali, personale non dirigente, vigenti nel tempo.



Art. 1 DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

La figura professionale ricercata dovrà in particolare:

- svolgere attività di ricerca scientifica nelle discipline di competenza;
- individuare e identificare le caratteristiche e la rilevanza di archivi, di raccolte di documenti e di singoli documenti su qualsiasi supporto;
- progettare e dirigere interventi relativi alla prevenzione, conservazione e manutenzione dei fondi archivistici e delle raccolte documentarie e al loro restauro, anche in collaborazione con altre professionalità tecniche specifiche, verificandone l'esecuzione;
- dirigere, organizzare e svolgere attività di ordinamento, inventariazione, digitalizzazione di materiale documentario, su qualsiasi supporto sia trasmesso;
- svolgere, progettare e dirigere interventi di tutela, conservazione, ricognizione, riordinamento, e valorizzazione degli archivi, dei singoli documenti e delle raccolte documentarie, anche mediante la costituzione di banche di dati e la creazione di copie o di sostitutivi di sicurezza e di consultazione;
- pianificare l'incremento di fondi archivistici, di singoli documenti e di raccolte di documenti;
- organizzare l'archivio e i fondi di esso, anche mediante l'elaborazione o l'adozione di metodologie di inventariazione e indicizzazione applicate alle diverse tipologie di materiale, sia esso manoscritto o a stampa, sia esso consistente in riproduzioni fotografiche o registrazioni magnetiche, audiovisive e informatiche; determinare e curare l'applicazione dei metodi di riordinamento di archivi e raccolte di documenti sulla base delle loro peculiarità archivistiche, istituzionali e storiche, nonché dei metodi di elaborazione e redazione dei relativi strumenti di ricerca; elaborare i piani di selezione dei documenti d'archivio aventi valore permanente e curare la descrizione analitica dei documenti proposti per lo scarto nei casi previsti dalle norme vigenti;
- curare e dirigere i servizi di sala di studio e svolgere attività di consulenza e di assistenza scientifica al pubblico per le ricerche-archivistiche e i relativi mezzi di corredo;
- curare l'elaborazione e la diffusione primaria delle informazioni finalizzate alla conoscenza e alla fruizione dei beni archivistici; svolgere attività editoriali e redigere guide, repertori, cataloghi e testi scientifici;
- svolgere attività di consulenza e di assistenza scientifica al pubblico per facilitare la conoscenza dell'archivio e dei fondi in esso conservati e l'accesso al patrimonio documentario, in sede o remoto, utilizzando strumenti tradizionali e sistemi informativi avanzati mediante l'impiego delle tecnologie informatiche e telematiche;
- organizzare e gestire archivi o altre strutture che forniscono servizi documentari;
- in collaborazione con gli altri funzionari dell'Accademia, programmare, organizzare e coordinare manifestazioni, mostre, convegni e seminari, con finalità scientifiche e divulgative;
- svolgere funzioni di consulente tecnico;
- progettare e realizzare programmi educativi riferiti al settore di competenza e i materiali didattici a esso attinenti;
- in collaborazione con la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana e in base ai regolamenti interni, svolgere le pratiche relative alle richieste di prestito per mostre delle opere dell'Ente compreso, ove necessario, l'accompagnamento delle stesse fino alla sede della mostra.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono accedere al concorso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M n. 174/1994 o di un paese terzo alle condizioni previste



dall'art. 38, commi 1 e 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) avere età non inferiore ad anni 18;
- c) non essere escluso dal diritto all'elettorato attivo per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;
- d) godere dei diritti civili e politici; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e quelli dei paesi terzi, di cui ai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, devono possedere il requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- e) godere di regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva - per i cittadini italiani nati fino al 31.12.1985;
- f) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego. L'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;
- g) non aver riportato condanne penali (anche non passate in giudicato e anche se sia stata concessa non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale, amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale) e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, per la loro particolare gravità, secondo le norme di legge, l'instaurarsi di un rapporto di pubblico impiego. La sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale, salvo diverse disposizioni di legge, è equiparata a una pronuncia di condanna;
- h) non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;
- i) due anni di esperienza nell'ambito delle attività indicate all'art. 1 del presente bando presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001 e/o presso istituzioni culturali pubbliche o private;
- j) essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - laurea di primo livello (L) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 appartenente alle seguenti classi: 5 "Lettere", 13 "Scienze dei Beni culturali", 29 "Filosofia" e 38 "Scienze storiche";
 - laurea di primo livello (L) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 appartenenti alle seguenti classi: L-1 "Beni Culturali", L-5 "Filosofia", L-10 "Lettere" e L-42 "Storia";
 - diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in "Conservazione dei beni culturali", "Filosofia", "Lettere", "Lingua e cultura italiana", "Storia", "Storia e conservazione dei beni culturali";
 - laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 oppure laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009 ai diplomi di laurea indicati al punto precedente.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, ovvero devono aver presentato all'autorità competente istanza per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione. Qualora la relativa procedura non sia ancora conclusa entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione, i candidati devono indicare nella domanda l'autorità a cui hanno presentato l'istanza e la relativa data. L'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dalla selezione, anche se il candidato ha già superato le prove d'esame. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i summenzionati requisiti dovranno essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale, anche all'atto dell'assunzione in servizio.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.



L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando, o di riaprire il termine stesso, ovvero di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando unicamente la procedura sotto indicata accessibile dal sito dell'Accademia (Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso) entro il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (4 ^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami). Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo utile.

Verranno considerate le domande inserite telematicamente entro le ore 24.00 del giorno di scadenza; a tal fine faranno fede data e ora registrata dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Il candidato deve produrre domanda di partecipazione alla selezione pubblica esclusivamente in via telematica, mediante l'utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE *ON LINE* DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

FASE 1: REGISTRAZIONE AL SITO INTERNET

Collegarsi al seguente indirizzo Internet: <https://crusca-catc-archivisti.ilmiotest.it/> per accedere al Portale di registrazione e inserire i dati richiesti.

A seguito di questa operazione, il programma invierà una *e-mail* (non PEC) di conferma registrazione e di verifica dell'indirizzo di posta elettronica inserito nell'area del Portale.

FASE 2: ISCRIZIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Accedere alla pagina di iscrizione con le proprie credenziali per la compilazione della domanda di partecipazione.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di presentazione più recente.

La presentazione della domanda è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati.

A seguito della presentazione della domanda, il sistema invierà al candidato una *e-mail* di conferma.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il candidato dovrà accedere nuovamente al sistema, scaricare e salvare il file .pdf della domanda.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda *on-line* sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

FASE 3: COMPILAZIONE DELLA SEZIONE CURRICOLARE



Solo al termine della compilazione della domanda, il Portale consentirà di accedere alla Sezione Curricolare.

Il candidato potrà accedere nuovamente alla propria area per la compilazione della Sezione Curricolare, necessaria per la valutazione dei titoli previsti e descritti nell'apposito punto del presente bando.

La compilazione della sezione non genera l'invio di una *e-mail* successiva, ma per ogni area compilata, il sistema darà riscontro visibile di avvenuto inserimento.

La sezione sarà modificabile fino al termine previsto per la presentazione della domanda.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,00 (dieci euro) e deve essere allegata alla domanda la relativa ricevuta di pagamento. Il versamento deve essere effettuato tramite il sistema di pagamenti elettronici PagoPA al seguente link <https://solutionpa.intesasanpaolo.com/IntermediarioPAPortal/noauth/contribuente/verificamai/?idDominioPA=80000950487>, compilando il modulo in linea in tutti i campi obbligatori. Si specifica che nel campo "Causale" deve essere indicata obbligatoriamente la dicitura afferente alla procedura concorsuale ("Concorso C1-profilo archivista").

Il contributo di ammissione non è in alcun caso rimborsabile.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla domanda la copia digitale di:

- 1) documento d'identità in corso di validità;
- 2) ricevuta dell'avvenuto pagamento della quota di partecipazione di € 10,00;

eventuali e se previsti:

- 3) eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al concorso (permesso di soggiorno o altra documentazione);
- 4) in caso di titolo di studio conseguito all'estero, documentazione che attesti il riconoscimento da parte delle autorità competenti, o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione;
- 5) nel caso di necessità, per i portatori di handicap, di ausili e/o di tempi aggiuntivi, idonea documentazione dell'Asl che ne attesti la necessità in relazione alla propria disabilità;
- 6) nel caso di necessità, per i candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento - DSA, di tempi aggiuntivi, idonea certificazione che ne attesti la necessità.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Firefox) che supporti e abbia abilitati Javascript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (*smartphone*, *tablet*) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a -consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera- deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;



- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come specificati all'art. 7 del presente bando;
- il possesso dei titoli oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 11.
- ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104 e dell'art. 16 della legge 12/3/99 n. 68, (per candidati portatori di handicap) l'occorrenza di utilizzo di ausili e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
- ai sensi della legge 170/2010 e del D.M. del 12/7/2011 n. 5669, (per candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento - DSA) l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
- di aver provveduto al versamento della quota di partecipazione di € 10,00 che deve essere effettuato, mediante pagamento con PagoPA al seguente link <https://solutionpa.intesasanpaolo.com/IntermediarioPAPortal/noauth/contribuente/verificamai?idDominioPA=80000950487>, compilando il modulo in linea in tutti i campi obbligatori. Si specifica che nel campo "Causale" deve essere indicata obbligatoriamente la dicitura afferente alla procedura concorsuale ("Concorso C1-profilo archivista");
- la residenza, il numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica per l'eventuale invio delle comunicazioni relative alla selezione, laddove necessario, fermo restando che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno effettuate mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'Accademia (Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso);
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24/4/2016;
- di avere preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del presente avviso.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alla riserva del posto, ovvero a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude il candidato dal beneficio.

Art. 5 AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati, sulla base della domanda d'iscrizione e delle dichiarazioni sottoscritte, sono implicitamente ammessi con riserva alla selezione, salvo quelli esclusi per mancanza di uno o più requisiti richiesti dal bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nonché della veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nella domanda, verrà effettuato per i vincitori al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti o che risulti aver dichiarato il falso, verrà cancellato dalla graduatoria.

In merito alla veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione da tutti i candidati, saranno successivamente esperiti dei controlli a campione da parte dell'Amministrazione.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato.

Art. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la mancanza del possesso dei requisiti previsti per l'ammissione;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- il mancato pagamento della quota di partecipazione al concorso entro il termine



fissato per la presentazione delle domande di partecipazione oppure la mancata produzione dell'attestazione di pagamento, nei casi in cui sia richiesta, entro il giorno stabilito per la prima prova.

ART. 7 PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza sono quelle elencate all'art. 5, commi 4 e 5 del DPR n. 487/94 e s.m.i.:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico indipendentemente se il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nella Pubblica Amministrazione, con riguardo anche alla durata del Servizio;
- dalla più giovane età.

L'appartenenza a una delle categorie che danno diritto alla preferenza deve essere, a pena di irrilevanza, dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine stabilito dalla stessa, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli che danno luogo a riserve o preferenze, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è necessaria nei casi in cui le Pubbliche Amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni.



ART. 8 SEDE E DIARIO DELLE PROVE

L'indicazione degli ammessi, della sede e il diario delle prove saranno pubblicati sul sito dell'Accademia (Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso) almeno 10 giorni naturali e consecutivi prima dell'inizio delle medesime.

La pubblicazione dell'avviso, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso pubblicato sul sito dell'Accademia.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito per verificare le comunicazioni inerenti al concorso.

I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, nell'orario e nel luogo indicato.

Per la partecipazione alle prove concorsuali è necessario possedere la certificazione verde Covid-19 (Green pass) o l'esenzione dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

La mancata partecipazione anche a una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Le prove d'esame potranno essere realizzate in modalità informatizzata con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati, anche con sistemi di correzione automatizzata, avvalendosi nel caso di una società specializzata in selezione del personale.

ART. 9 MATERIE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle sotto indicate materie:

- ✓ Archivistica generale con particolare riferimento:
 - all'organizzazione dell'amministrazione archivistica;
 - alla legislazione archivistica;
 - al concetto di archivio come complesso organico di documenti;
 - al rapporto tra un soggetto produttore (ente o persona) e il suo archivio;
 - al concetto di documento archivistico (cartaceo e informatico);
 - alle fasi di vita di un archivio istituzionale (corrente, di deposito, storico);
 - alle diverse tipologie di archivio (pubblico-privato, statale-non statale, di ente pubblico, familiare, etc.), con approfondimenti sugli archivi di istituti culturali e di persona;
 - alle varie tipologie documentarie (carteggi, scritti, materiale di documentazione, fotografie, audiovisivi ecc.);
 - all'ordinamento degli archivi;
 - alla formazione dell'archivio e ai relativi strumenti, tradizionali e informatici, di gestione (protocollo, titolario, repertorio, rubrica, etc.) e di corredo (guida, elenco di consistenza, inventario);
 - allo scarto: motivazioni, principi operativi e strumenti esecutivi (Piani di conservazione);
 - alla valorizzazione degli archivi;
 - all'assistenza agli utenti;
 - agli standard in archivistica: ISAD, ISAAR, ISDIAH, NIERA;
 - a elementi di tecnologia archivistica;
 - alla conservazione e restauro del patrimonio documentario.
- ✓ Consultabilità dei documenti e tutela dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni).
- ✓ Tutela del diritto d'autore.



- ✓ L'archivio dell'Accademia della Crusca: storia, con riferimenti alla storia dell'Accademia e alla sua attività filologica, linguistica e lessicografica.
- ✓ Organizzazione attuale dell'Archivio dell'Accademia della Crusca e sua visibilità in rete.

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di una serie di quesiti a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato. La prova verterà sulle materie sopraindicate, nonché sull'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua inglese.

I criteri per la valutazione della prova d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova stessa, attenendosi alle indicazioni generali contenute nel presente bando.

La prova orale verterà sulle materie sopraindicate.

Per ciascuna prova i voti sono espressi in trentesimi.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale non dovrà consistere solo nella verifica della conoscenza, ma anche nella capacità di fare collegamenti tra le conoscenze nelle varie materie, di contestualizzarle, di utilizzare le conoscenze per risolvere problemi, per sostenere una tesi, per mediare tra diverse posizioni.

Anche la prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Tutte le comunicazioni, anche in ordine all'ammissione al concorso e agli esiti delle prove, verranno date esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Accademia (Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso).

ART. 10 PRESELEZIONE

L'Accademia della Crusca si riserva di procedere a una preselezione qualora il numero dei candidati superi le 50 unità.

La preselezione verrà effettuata sulla base della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 11.

Saranno ammessi alla prova scritta i primi 50 candidati che ottengono il miglior punteggio, con la precisazione che sono comunque ammessi tutti coloro che ottengono lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

Il candidato eventualmente ammesso con riserva che ha superato la preselezione sarà ammesso alle prove scritte previo scioglimento della riserva ed eventuale procedura di regolarizzazione della domanda. Le verifiche volte a sciogliere le riserve di ammissione saranno condotte solo per coloro che superano la preselezione.

L'Accademia provvederà a pubblicare sul sito dell'Accademia (Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso) l'esito della preselezione con elenco degli ammessi alle prove concorsuali.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e sostituisce qualsivoglia comunicazione individuale.



ART. 11 VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei punteggi di seguito indicati.

A. Titoli culturali e professionali (punteggio massimo: 6/10)

- Diploma di archivista rilasciato da Scuole Universitarie di specializzazione di durata biennale oppure da analoghe scuole di archivistica attive presso gli archivi di Stato: punti 1.
- Per le specializzazioni post-universitarie (es. dottorato di ricerca, Master di I o II livello, etc.) attinenti al profilo professionale oggetto di selezione: max 1 punto per ogni specializzazione.
- Per incarichi post-universitari (es. assegno di ricerca, borsa di studio, etc.) attinenti al profilo professionale oggetto di selezione: max 0,7 punti per ogni incarico.
- Ulteriore laurea triennale (ulteriore rispetto a quella dichiarata ai fini della partecipazione al concorso) nell'ambito delle discipline previste per l'accesso al concorso: punti 0,3.
- Ulteriore laurea specialistica o vecchio ordinamento (ulteriore rispetto a quella dichiarata ai fini della partecipazione al concorso) nell'ambito delle discipline previste per l'accesso al concorso: punti 0,5.
- Pubblicazioni attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione di cui il candidato risulti autore: massimo punti 0,05 per ogni pubblicazione.
- Corsi di formazione debitamente attestati attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione: punti 0,05 per ciascun corso.

B. Titoli di servizio (punteggio massimo: 4/10)

Sino a un massimo di 4 punti verrà assegnato per esperienze lavorative nell'ambito delle attività indicate all'art.1 del presente Avviso presso soggetti pubblici o privati. Da tale computo verranno esclusi i periodi di esperienza lavorativa necessari ai fini della partecipazione al presente concorso.

Verranno attribuiti punti 1,2 per ogni anno di attività lavorativa.

Il punteggio sarà attribuito assegnando punti 0,10 per ciascun mese di servizio prestato e attestato o dichiarato nelle forme di legge. Le frazioni di mese inferiori a 15 gg. non saranno computate, mentre le frazioni di mese pari o superiori a 15 gg. saranno considerate come mese intero ai fini del punteggio.

In caso di indeterminazione e/o incertezza nell'indicazione dei periodi di esperienza lavorativa, non chiaramente specificati dal candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione.

ART. 12 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso sarà espletato da apposita Commissione esaminatrice nel rispetto delle norme di legge e regolamentari e composta da esperti.

ART. 13 GRADUATORIA E ASSUNZIONE VINCITORE

La graduatoria dei candidati è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria è formata dai nominativi dei candidati ritenuti idonei, secondo l'ordine dei punti complessivi ottenuti da ciascuno di essi, tenendo conto, a parità di punteggio, delle preferenze di legge.

La graduatoria a seguito della sua approvazione è immediatamente efficace.



I vincitori sono assunti in prova, previa stipulazione del contratto di lavoro individuale.

La graduatoria, dopo la sua approvazione, è pubblicata sul sito dell'Accademia (Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso).

La graduatoria rimane efficace nei termini di legge e potrà essere utilizzata anche per l'eventuale copertura dei posti che successivamente dovessero rendersi vacanti e disponibili, nonché per assunzioni a tempo determinato sia pieno che parziale, nei limiti di quanto previsto dalla legge.

ART. 14 PROROGA O RIAPERTURA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - REVOCA DEL CONCORSO

Negli ultimi 5 giorni precedenti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, ovvero nei 10 giorni successivi, il termine suddetto potrà essere prorogato o riaperto con atto motivato dell'Accademia.

L'Amministrazione potrà altresì revocare il bando di concorso sempre con atto motivato, qualora sussistano fondate ragioni di pubblico interesse.

I provvedimenti di rettifica e di revoca del bando saranno resi noti ai candidati a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'Accademia (Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso) almeno 5 giorni naturali e consecutivi prima della data della prova d'esame.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Accademia della Crusca, in persona del presidente pro tempore, con sede legale in via di Castello n. 46, Firenze, C.F. 80000950487, P. IVA 01602600486, PEC accademiadellacrusca@pcert.postecert.it, tel. 055/454277-78.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Vincenzo Macaluso, indirizzo *e-mail* responsabileprotezionedati@crusca.fi.it.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti sono raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione ed espletamento della procedura concorsuale a cura delle persone preposte al procedimento e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro medesimo e nel rispetto dei vincoli di legge esistenti.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura in oggetto.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Accademia della Crusca, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Accademia della Crusca. A tale richiesta sarà fornito idoneo riscontro secondo le tempistiche previste dal Regolamento UE 2016/679.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla presente procedura avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 del Regolamento UE 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

IL PIÙ BEL FIOR NE COGLIE

La graduatoria in esito al concorso verrà diffusa mediante pubblicazione sul sito dell'Accademia (Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso), nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Con la domanda di partecipazione al concorso, il candidato autorizza l'Accademia della Crusca alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente per tutte le informazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi alla Responsabile del procedimento, dott.ssa Delia Ragionieri, indirizzo *e-mail* ragionieri@crusca.fi.it, tel. 055/454277-78.

Firenze, 11 gennaio 2022